

# COMUNE DI CITTADUCALE

PROVINCIA DI RIETI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

data 30.07.2015

**OGGETTO:** TARI. Determinazione delle tariffe. Approvazione del piano finanziario e della relazione tecnica.

L'anno duemilaquindici, il giorno 30 del mese di Luglio alle ore 9,30 e ss. nella sala delle riunioni si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria ed urgente in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

QUIRINI ANNARITA	<b>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</b>	PRESENTE
ERMINI ROBERTO	<b>SINDACO</b>	PRESENTE
MONACO ANTONIO		PRESENTE
ROSELLI ALBERTINO		PRESENTE
D'ANGELI DANIELE		PRESENTE
SANTARELLI PIETRO		PRESENTE
D'AQUILIO ALESSIA		PRESENTE
DI SISTO ENRICO		ASSENTE
CAVALLARI ALESSANDRO		PRESENTE
MONACO MATTEO		PRESENTE
VENTURA ANTONIO		PRESENTE

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rina MASSENZI

La Dott.ssa QUIRINI Annarita nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza a norma dello statuto e dichiara aperta la riunione, invitando i Consiglieri Comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto;

Sull'argomento relaziona ampiamente l'Assessore D'ANGELI Daniele, che illustra la proposta di provvedimento; dichiara che l'operazione effettuata sulla raccolta differenziata dei rifiuti si ripercuote positivamente sul servizio stesso e sulle tariffe; rileva che la percentuale della raccolta differenziata è superiore rispetto alle aspettative e quindi esprime grande soddisfazione. Fornisce alcuni aspetti e dati sempre sulla raccolta differenziata affermando che l'amministrazione è sempre attenta, sia alle attività imprenditoriali, sia alle famiglie, attraverso l'abbattimento dei costi.

Entra il Consigliere Enrico DI SISTO  
Presenti in aula n.11.

Interviene il Consigliere Antonio VENTURA che chiede chiarimento all'Assessore D'Angeli in merito all'argomento di cui all'o.d.g. e al Presidente del Consiglio perché nella precedente seduta è stata trattata la sua interrogazione mentre lui era assente e quindi, a suo giudizio, in contrasto con il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Daniele D'ANGELI fornisce i chiarimenti richiesti.

Interviene successivamente il Presidente del Consiglio che risponde al Consigliere Antonio VENTURA, dichiarando di aver applicato il predetto Regolamento e a tal fine dà lettura dell'art.60 dello stesso .

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della L. n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691;
- l'art. 1 comma 651 della L. n. 147 del 2013, prevede che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 1 comma 652 della L. n. 147 del 2013, stabilisce, tra l'altro che il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- l'art. 1 comma 654 della L. n. 147 del 2013, prevede che, in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 682, della L. n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI, concernente tra l'altro:

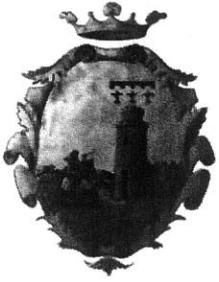
- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

**A) Utenze domestiche**

N. Componenti	Tariffa x mq	Quota x N. Componenti
1	0,6669	47,2122
2	0,7290	110,1617
3	0,7910	141,6365
4	0,8530	173,1112
5	0,9073	228,1921
6	0,9539	267,5355

**B) Utenze non domestiche**

Cod. Att.	Attività	Tariffa x mq	Quota x Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,7502	1,4586
2	Cinematografi e teatri	1,3198	1,0972
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,4920	1,2392
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,3241	1,9233
5	Stabilimenti balneari	1,9224	1,5954
6	Esposizioni, autosaloni	1,6068	1,3218
7	Alberghi con ristorante	4,5621	3,7872
8	Alberghi senza ristorante	3,4144	2,8346
9	Case di cura e riposo	4,2178	3,4981
10	Ospedali	4,8777	4,0454
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,2178	3,4981
12	Banche ed istituti di credito	2,4675	2,0369
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,5005	2,9069
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,1317	3,4103
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,4675	2,0395
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,5621	3,7769
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,2135	2,6643



Allegato A

SCHEMA PIANO FINANZIARIO – RELAZIONE  
Comune di Cittaducale

- sacco viola settimanale;
- raccolta vetro a domicilio presso le attività commerciali;
- raccolta settimanale di carta/cartone;
- raccolta elettrodomestici a chiamata;
- piazzola ecologica;
- raccolta stracci e vestiti.

### **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

#### *Obiettivo economico*

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

### **3. Relazione al piano finanziario**

La legge n. 147/2013 prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato. Il piano finanziario è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni sono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2015/2017;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Cittaducale conta al 31 dicembre 2015 n. 6912 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e della frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

#### **4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Cittaducale ha fissato il raggiungimento del 67,33% al 31/5/2015 anche attraverso nuove isole ecologiche.

#### **5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati e indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
  - b) CC => Costi comuni
  - c) CK => Costo d'uso del capitale
- ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

##### **5.1 COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e possono esser divisi in:

###### **a) Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata:**

<b>CG ID = CSL+ CRT + CTS + AC</b>
------------------------------------

dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	<b>€ 127.530,06</b>
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	<b>€ 69.032,64</b>
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	<b>€ 273.577,09</b>
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	<b>€ 236.523,21</b>

###### **b) Costi di gestione della raccolta differenziata**

<b>CG D = CRD + CTR</b>
-------------------------

dove:

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

<b>CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE</b>	<b>€ 260.619,88</b>
<b>CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO</b>	<b>€ 19.880,18</b>

## 6. Determinazione del costo del servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2015 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

<b>COSTI DEL SERVIZIO</b>	
	<b>2015</b>
<b>CSL</b>	€ 69.032,64
<b>CARC</b>	€ 113.186,89
<b>CGG</b>	€ 122.247,93
<b>CCD</b>	€ 1.245,89
<b>AC</b>	€ 236.523,21
<b>CRT</b>	€ 127.530,06
<b>CTS</b>	€ 273.577,09
<b>CRD</b>	€ 260.619,88
<b>CTR</b>	€ 19.880,18
<b>CK</b>	€ 47.995,54
<b>TOTALE</b>	€ 1.271.839,31
<b>Contributo Provinciale a detrarre</b>	- € 70.000,00
<b>TOTALE</b>	€ 1.201.839,30

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto .

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott.ssa Annarita QUIRINI

**IL SEGRETARIO**

F.to Dott. Rina MASSENZI

E' copia conforme all'originale

Li, **6 AGO. 2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

ATTES  ATTEZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto messo del Comune di CITTADUCALE

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il **6 AGO. 2015** R.A.n° **556**

Li **6 AGO. 2015**

**IL MESSO COMUNALE**

F.to DI MARCO Maurizio

che in data \_\_\_\_\_ è decorso il quindicesimo giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

**IL MESSO COMUNALE**

Li \_\_\_\_\_

**CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
come prescritto dall'art. 124 comma 1, D.Lgs.18.8.2000, n.267, senza reclami

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Rina MASSENZI

**ESECUTIVITÀ**

il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.8.2000, n.267);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorso del termine di dieci giorni di cui all'art.134 comma 3 del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Rina MASSENZI